

15,novembre 2022

LA CLASSIFICAZIONE INTERNAZIONALE DEI REATI.

LA SUA IMPLEMENTAZIONE E IL NUOVO SISTEMA DI NAVIGAZIONE ON LINE

La classificazione internazionale dei reati: dalla stesura alla sua implementazione in Italia

Maria Giuseppina Muratore

Istat | Direzione Centrale delle statistiche demografiche e del censimento della popolazione

Una classificazione per andare verso l'armonizzazione

- I primi passi dal 2010
- La task-force UNECE- UNODC, l'apporto di Eurostat, i Paesi
- Una classificazione event-based → al dilà del codice penale
- Ma alla ricerca di un equilibrio tra:
 - il tentativo di «incasellare» ciò che accade nella realtà → nel codice ICCS
 - la necessità di far parlare la legislazione penale → con l'evento

La sperimentazione dal 2012 a 2014

- Essenziale la **sperimentazione** nei Paesi, tra cui Italia, Brasile, Messico, Stati Uniti, Canada, Australia, etc..
- In Italia, applicazione ai dati dei reati tratti dalla **rilevazione Istat sui Procedimenti, estratti dalle Procure della Repubblica**, al momento in cui il PM prende la decisione se chiedere archiviazione o proseguimento dell'azione penale

Output:

- Necessità di conciliazione nel rispetto delle differenze del codice latino romano e del codice anglosassone; come *la differenza tra minaccia e aggressione da un lato e «minor and serious assault» dall'altro*
- Momento essenziale per cogliere quali reati e temi si stavano dimenticando
- Aggiunta di tipologie di reato
- Migliore inquadramento dei reati nelle rispettive categorie
- Miglioramento delle inclusioni ed esclusioni



**sempre con attenzione
alla mutua esclusività e
alla completezza**

I passi in Italia: verso l'implementazione... dal 2015

- Creazione del gruppo di lavoro
- Definizione della road map in 4 passi
- Traduzione della classificazione in italiano
- La difficile conciliazione tra legislazione italiana e classificazione internazionale
 - *I dubbi*
 - *Gli impossibili*
- L'applicazione alle diverse fonti di dati

Il processo di implementazione: un lavoro progressivo e continuo

Nel **2015**, Istat ha iniziato l'implementazione della ICCS creando un **gruppo interministeriale**

Nell'ambito del circolo di qualità del Sistan: Giustizia e Sicurezza:



rappresentanti della Direzione di Statistica del Ministero di Giustizia, del Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, del Dipartimento della giustizia minorile, della Cassazione, del Ministero dell'Interno, del Ministero dell'Economia, con l'ausilio della Magistratura Militare del Ministero della Difesa e Transcrime (Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano)

Obiettivi:

- **Condividere le stesse definizioni**
- **Produrre le tabelle di convergenza dalla legislazione italiana a**

Circa 4.500 voci storicizzate tra delitti, contravvenzioni, aggravanti, attenuanti

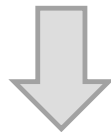
Il gruppo ha deciso di basare l'implementazione della ICCS sul **tesauro dei reati** che Istat aveva già creato per l'analisi dei dati

Il processo di implementazione: dalla legislazione italiana all'ICCS in 4 step

Il primo step → bottom-up approach

Sezione per sezione, il gruppo ha stabilito le connessioni di **ogni elemento del tesoro con il livello minimo della classificazione**, il 4° digit

Cercando di associare la descrizione del reato alla descrizione della categoria Iccs



Verificando che il contenuto della legge corrispondesse bene al significato del codice ICCS, anche sulla base dell'analisi delle inclusioni ed esclusioni con i casi della realtà

Adattamento della legislazione italiana ai criteri sulla base dei quali è costruita l'ICCS

Policy area of the act/event (protection of property rights, protection of health, etc.)

Target of the act/event (e.g. person, object, natural environment, State, etc.)

Seriousness of the act/event (e.g. acts leading to death, acts causing harm, etc.)

Means by which the act/event is perpetrated (e.g. by violence, threat of violence, etc.).

Quale è il target?

→ In caso di dubbi....il criterio della prevalenza

Il processo di implementazione: dalla legislazione italiana all'ICCS in 4 step

Il **secondo step** → **Aggiornare continuamente** l'ICCS in base ai cambiamenti nella legislazione

Ogni anno il tesoro è aggiornato con nuove leggi, altre sono modificate ed altre ancora sono abrogate

→ Istat è responsabile dell'aggiornamento

→ Il gruppo Inter-ministeriale lo è dell'aggiornamento delle tabelle di convergenza



Per le situazioni critiche: il consulto con gli esperti delle Nazioni Unite

Ad esempio per la legge sul monopolio dei sali e dei tabacchi: 06.02.22 (Unlawful production, trafficking or distribution of tobacco products) and the 08.04 (Acts contrary to public revenue or regulatory provisions)?

Il processo di implementazione: dalla legislazione italiana all'ICCS in 4 step

Il **terzo step**: l'implementazione dei tags

Un lavoro non facile!!!

- ❑ Basati su informazioni supplementari (spesso non disponibili)
- ❑ Basati su informazioni giudiziarie
 - Talvolta il tag è un comma di alcuni articoli
 - Talvolta è una circostanza aggravante del reato
 - Talvolta è un reato a sé stante

Il caso della
criminalità
organizzata

Non è chiaro il
significato di alcuni
tags... ad esempio il
«guadagno illecito tra
i motivi»

Il processo di implementazione: dalla legislazione italiana all'ICCS in 4 step

Il **quarto step**: la fase della pubblicazione

Il navigatore dei reati che lega la legislazione italiana alla classificazione italiana all'ICCS

E una pagina web per permettere l'aggiornamento della classificazione grazie ad interventi in back-office da parte di tutti i rappresentanti delle diverse istituzioni



Obiettivo: rappresentare i reati e le loro classificazioni per tutte le istituzioni coinvolte

I primi risultati

- La rilevazione della Crime Trend Survey, condotta da **EUROSTAT** e **UNODC**, viene compilata allo stesso modo per i dati della polizia (reati e vittime), indagati, imputati, condannati, detenuti
- Lo stesso avviene per la Crime survey della DGHOME
- I dati sul contrabbando delle persone e sulla tratta
- **I dati degli SDGs - Goal 16**
- I dati per l'Istituto Europeo per la Parità di Genere – EIGE
- L'inizio dell'adozione del nuovo framework statistico per la definizione del Femicide